

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA DELLA PROPOSTA DI VARIANTE PARZIALE AL REGOLAMENTO EDILIZIO

Con la presente variante al Regolamento Edilizio, si propone un aggiornamento e una rettifica del documento in tema di "igiene e sicurezza edilizia per i locali ad uso abitativo, commerciale, per i servizi e locali ad uso collettivo".

L'aggiornamento proposto tiene conto delle modifiche legislative, dei suggerimenti pervenuti dai tecnici comunali e liberi professionisti, dell'esperienza maturata, analizzando gli strumenti urbanistici ed in occasione di confronti tecnici su "casi concreti".

Integrando e riordinando l'impostazione di alcuni articoli del Regolamento edilizio originario, la presente variante vuole essere essenzialmente uno strumento di lavoro "pratico" per l'operatore tecnico ma anche per il professionista, per migliorare l'efficienza e garantire uniformità di valutazione senza rinunciare a garantire un buon standard qualitativo.

La presente variante parziale in quanto "puntuale per articoli" disciplina aspetti progettuali ed amministrativi legati all'intero processo edilizio e regola quelle materie che hanno attinenza con l'attività edilizia, l'igiene e la sicurezza (es: le attività ad uso collettivo).

E' opportuno rilevare che in tema di "igiene edilizia" si stia sempre più accentuando l'attenzione su alcuni aspetti quali le disposizioni riguardanti la progettazione e l'esercizio della sicurezza "indoor" dei locali (es: impiantistica; affollamento; prevenzione incendi; accessibilità).

Per ottenere dei risultati è necessario quindi promuovere la crescita di una "cultura del costruire" (attenta alla salute/sicurezza in tutte le fasi progettuali realizzative e gestionali) e ciò è possibile con un intervento migliorativo e integrativo del Regolamento edilizio rivolto agli operatori del settore pubblico e privato.

Il presente Regolamento Edilizio di variante riguarda:

l'introduzione n°4 nuovi articoli :

- NUOVO ARTICOLO : Art. 73 bis (Circoli privati, sale conferenze e/o convegni e centri culturali)**  
*Nuovo articolo, relativo agli edifici ad uso collettivo, destinato a regolamentare l'apertura di circoli privati, sale conferenze e/o convegni e centri culturali al fine di evitare l'elusione delle regole di igiene e di sicurezza.*
- NUOVO ARTICOLO : Art. 46 bis (Interventi sugli edifici: ristrutturazione edilizia)**  
*Nuovo articolo, che disciplina quelle unità immobiliari commerciali oggetto di richiesta di cambio uso in artigianato di servizio. Per tali fattispecie che non determinano un incremento degli standards urbanistici, sono derubricate ad interventi di ristrutturazione edilizia soggette a D.I.A.*
- NUOVO ARTICOLO : Art. 87 bis ( Requisiti dell'illuminazione esterna)**  
*Nuovo articolo, in adempimento all'art.5 lett. b) della LR 17/2009 (Nuove norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso, il risparmio energetico nell'illuminazione per esterni e per la tutela dell'ambiente e delle attività svolte dagli osservatori astronomici).*
- NUOVO ARTICOLO : Art. 92 bis (Misure preventive e protettive da predisporre negli edifici per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizione di sicurezza)**  
*Nuovo articolo, in adempimento al comma 2 della DGRV N°2774/2009 relativa alle indicazioni e istruzioni tecniche sulle misure preventive e protettive previste nell'allegato A dell'art.79/bis della LR 61/1985 (Misure preventive e protettive da predisporre negli edifici per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza) .*

La modifica di n°1 articoli

- Art. 67 comma 1-2-3-4-7-8 (Parametri abitativi)

L'introduzione di numero tre commi in n.3 articoli

- Art. 37 comma 19 (Certificato di agibilità)
- Art. 68 comma 7 (Locali abitabili: principali e accessori)
- Art. 65 comma 1 (Recinzioni)

La proposta di variante viene modificato come descritto e riportato nell'elaborato di variante (allegato B).

La presente proposta di Variante rientra nella disciplina dell'art. 48 della L.R. 11/2004 che consente l'adozione di varianti parziali ai sensi dell'art. 50 commi da 4 a 8 e 16 della L.R. 61/85 (procedura di adozione e approvazione semplificata). La presente proposta di variante parziale, non rientra nelle esclusioni previste dall'art. 50 comma 4 lettera L) della L.R. nr. 61/1985, in particolare sono escluse dalla procedura semplificata le modifiche alle norme tecniche di attuazione e al regolamento edilizio che riguardano: gli indici di edificabilità, le definizioni e le modalità di calcolo degli indici e dei parametri urbanistici, le destinazioni d'uso e le modalità di attuazione. Pertanto quanto proposto rispetta i limiti e le condizioni disposte per l'adozione di variante urbanistica ai sensi dell'art. 50 comma 4 della L.R. nr. 61/85, nel rispetto quindi della disposizione transitoria dell'art 48 della L.R. 11/2004 sopramenzionata.

Cornedo Vicentino 13.12.2012

I Progettisti  
Arch. Giampaolo Tonegato  
Dott urb. Ivo A Zorzi  
Geometa Vigolo Mariano

